



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITÀ SPECIFICA
REG. GEN. N. 479/1/IX LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0000952/A

Del. 14/01/2014 09.22.47

Da: CR A: SEROC

On.le Stefano CALDORO
Presidente Giunta Regionale
Campania
SEDE

Prof. Edoardo COSENZA
Assessore LL.PP. – Protezione
Civile sul territorio e difesa del
suolo
SEDE

e p. c. Al Segretario Generale del
Consiglio Regionale della
Campania
SEDE

Prot. n. 02 del 09 Gennaio 2014

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Decreto Dirigenziale Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico nr. 89 del 04.12.2013 recante "Approvazione di un avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ai sensi delle delibere G.R. 148 e 378 del 2013"

La sottoscritta **Giulia ABBATE**, consigliere regionale della Campania,

Premesso che:

- Nell'area matesina delle province di Benevento e Caserta si sono registrate forti scosse di terremoto, a partire dallo scorso 29 dicembre. Da quella data, i fenomeni tellurici hanno

S.O.P.
13.1.2014

GA

assunto entità più lieve, pur essendo tuttora in corso un intensa attività di “sciame sismico”;

- L'epicentro degli eventi è stato individuato nell'area matesina, a cavallo delle province di Caserta e Benevento, interessando numerosi comuni della provincia di Benevento, tra i quali Cusano Mutri, Faicchio, Gioia Sannitica, San Lorenzello, Pietraroja, Guardia Sanframondi, Cerreto Sannita, oltre che altri centri della Valle Telesina e del Titerno; ad essere colpiti sono stati anche altri comuni della provincia di Caserta, tra i quali tra i quali Castello del Matese, Gioia Sannitica, Piedimonte Matese, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico;
- I fenomeni segnalati –che fortunatamente non sono stati di eccessiva e devastante violenza- hanno determinato danni ad edifici civili e di culto, molti dei quali –a seguito delle verifiche effettuate dagli Enti preposti- sono stati dichiarati inagibili, così come riportato da univoche e numerose notizie diffuse dalle istituzioni preposte e rilanciate dalla stampa;

Considerato che:

- La procedura individuata con il decreto 89/2013 in oggetto specificata è finalizzata proprio a favorire l'utilizzo delle risorse comunitarie da parte dei comuni della Regione Campania, attesa la avvenuta scadenza del programma comunitario (2007-2013) e l'acclarato inutilizzo da parte della Regione Campania di ingenti risorse rese disponibili dalla suddetta programmazione;
- Alla data del 15.01.2014 è fissata la scadenza del termine per la presentazione da parte dei Comuni e/o delle Unioni di comuni delle **istanze di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto, finalizzato –tra l'altro- al finanziamento di proposte progettuali nel settore Ambiente/Lavori Pubblici/Protezione Civile**, con particolare riferimento a interventi la messa in sicurezza di edifici pubblici o scuole ed interventi di protezione civile;
- Che, limitatamente ai Comuni delle aree interessate dagli eventi sismici, per gli interventi resisi necessari ed urgenti proprio a seguito dei fenomeni segnalati, è necessario prevedere una proroga del termine del 15 gennaio fissato dal citato decreto 89/2013;

Tanto premesso e considerato,

INTERROGA



Le Autorità in indirizzo, per sapere:

1. Se non intendano prevedere, con la massima urgenza, la proroga di almeno 60 gg. del termine del 15 gennaio 2014 fissata dal Decreto Dirigenziale Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico nr. 89 del 04.12.2013 recante "*Approvazione di un avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ai sensi delle delibere G.R. 148 e 378 del 2013*", limitatamente ai Comuni delle aree interessate dagli eventi sismici, per gli interventi resisi necessari ed urgenti proprio a seguito dei fenomeni segnalati.-

Napoli, li 09 Gennaio 2014

Il Consigliere

Giulia ABBATE
